**Relazione annuale RPCT**

**Anno 2021**

*INDICE*

[SEZIONE 1 ANAGRAFICA SOCIETÀ/ENTE 3](#_Toc56760951)

[SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT 3](#_Toc56760952)

[SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI 3](#_Toc56760953)

[3.1 Sintesi dell’attuazione delle misure generali 3](#_Toc56760954)

[3.2 Doveri di comportamento 4](#_Toc56760955)

[3.3 Rotazione del personale 4](#_Toc56760956)

[3.3.1 Rotazione ordinaria 4](#_Toc56760957)

[3.3.2 Rotazione straordinaria 4](#_Toc56760958)

[3.3.3 Trasferimento d’ufficio 4](#_Toc56760959)

[3.4 Misure in materia di conflitto di interessi 4](#_Toc56760960)

[3.5 Whistleblowing 5](#_Toc56760961)

[3.6 Formazione 5](#_Toc56760962)

[3.7 Trasparenza 5](#_Toc56760963)

[3.8 Pantouflage 5](#_Toc56760964)

[3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna 6](#_Toc56760965)

[3.10 Patti di integrità 6](#_Toc56760966)

[3.11 Considerazioni conclusive sull’attuazione delle misure generali 6](#_Toc56760967)

[SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE 6](#_Toc56760968)

[4.1 Quadro di sintesi dell’attuazione delle misure specifiche 6](#_Toc56760969)

[SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO 7](#_Toc56760970)

[SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI 7](#_Toc56760971)

[SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI 7](#_Toc56760972)

[SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI 7](#_Toc56760973)

[SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE 8](#_Toc56760974)

[9.1 Misure specifiche di controllo 8](#_Toc56760975)

[9.2 Misure specifiche di trasparenza 8](#_Toc56760976)

[9.3 Misure specifiche di definizione e promozione dell’etica e di standard di comportamento 8](#_Toc56760977)

[9.4 Misure specifiche di regolamentazione 8](#_Toc56760978)

[9.5 Misure specifiche di semplificazione 8](#_Toc56760979)

[9.6 Misure specifiche di formazione 9](#_Toc56760980)

[9.7 Misure specifiche di rotazione 9](#_Toc56760981)

[9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi 9](#_Toc56760982)

# ANAGRAFICA SOCIETÀ/ENTE

Tipologia ente: Società in controllo pubblico ai sensi dell'art. 2 bis, comma 2, lett. b), del D. lgs. n. 33/2013.

Codice fiscale: 82005040678

Partita IVA: 00446820672

Denominazione: COSEV SERVIZI S.P.A.

Settori di attività ATECO: altre attività di servizi ,fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata

Regione di appartenenza: Abruzzo

Numero dipendenti: da 1 a 9

Numero Dirigenti: 0

La società appartiene ad un gruppo societario di cui è la capogruppo ed è partecipata dai seguenti enti:
 - Amministrazione pubblica di cui all'art. 1, co. 2, D.lgs. N. 165/2001, Comune di Sant'Omero con quota di partecipazione del 22%
 - Amministrazione pubblica di cui all'art. 1, co. 2, D.lgs. N. 165/2001, Comune di Nereto con quota di partecipazione del 22%
 - Amministrazione pubblica di cui all'art. 1, co. 2, D.lgs. N. 165/2001, Comune di Colonnella con quota di partecipazione del 18%
 - Amministrazione pubblica di cui all'art. 1, co. 2, D.lgs. N. 165/2001, Comune di Controguerra con quota di partecipazione del 11%

# ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: FILIPPO

Cognome RPCT: DI LEONARDO

Qualifica: Altro

Posizione occupata: Libero professionista, consulente esterno alla società

Data inizio incarico di RPCT: 22/03/2019

RPCT svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

# RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l’andamento relativo all’attuazione delle misure generali per l’anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione, che nelle società in controllo pubblico, negli enti pubblici economici o negli enti di diritto privato possono essere contenute in un documento autonomo che tiene luogo del PTPCT ovvero in una sezione apposita ed identificabile del MOG.

## Sintesi dell’attuazione delle misure generali

Nel corso dell’annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Misure generali | Pianificata | Attuata |
| Doveri di comportamento | Si | Si |
| Rotazione ordinaria del personale | No | No |
| Inconferibilità - incompatibilità | No | No |
| Whistleblowing | Si | Si |
| Formazione | Si | No |
| Trasparenza | Si | Si |
| Divieti post-employment - Pantouflage | Si | No |
| Patti di integrità | No | No |

Per quanto riguarda le misure non attuate si evidenzia che:
- Per 2 misure sono state avviate le attività e, dunque, sono attualmente in corso di adozione

Note del RPCT:

L’anno trascorso è stato segnato profondamente dalla pandemia da Covid-19 che ha impedito o comunque rallentato il confronto e la condivisione tra le persone.

In generale, talune procedure e misure individuate hanno risentito di queste criticità nel loro processo naturale di aggiornamento.

## Doveri di comportamento

Le misure atte a disciplinare e a sanzionare i comportamenti rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190/2012 sono state previste come integrazione del codice etico già adottato ai sensi del d.lgs. 231/2001 e sono state adottare nel2016

Tutti gli atti di incarico e i relativi contratti, sono stati adeguati alle previsioni del Codice di Comportamento adottato.

Non sono state adottate ulteriori misure che garantiscono l'attuazione delle misure comportamentali per le seguenti motivazioni:
sono state ritenute sufficienti quelle già riportate nel Piano

È stata prevista una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi potenziale o reale in particolare sono state effettuate le seguenti attività:
 - acquisizione e conservazione delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei dipendenti al momento dell’assegnazione all’ufficio o della nomina a RUP
 - monitoraggio delle situazioni di conflitto di interessi, attraverso la richiesta ai dipendenti di aggiornare con cadenza periodica delle dichiarazioni
 - individuazione dei soggetti tenuti a ricevere e valutare le situazioni di conflitto di interessi
 - individuazione dei soggetti tenuti a ricevere e valutare le eventuali dichiarazioni di conflitto di interessi rilasciate dai dirigenti, dai vertici amministrativi, da consulenti o da titolari di altre posizioni organizzative
 - predisposizione di appositi moduli per agevolare la tempestiva presentazione della dichiarazione sulla sussistenza di situazioni di conflitto di interessi
 - attività di sensibilizzazione del personale al rispetto di quanto previsto in materia dalla l. n. 241/1990 e dalle misure di comportamento

## Rotazione del personale

### Rotazione ordinaria

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. non è stata prevista la misura della Rotazione Ordinaria del Personale per le seguenti motivazioni: In considerazione del numero minimo delle risorse umane, la misura non era attuabile. In alternativa è stata individuata la misura della separazione delle funzioni già definita all'interno del MOG adottato dalla società dal 2016

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, la società/ente non è stata interessata da un processo di riorganizzazione.

### Rotazione straordinaria

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. si è scelto di non prevedere azioni e modalità organizzative relative alla Rotazione Straordinaria del Personale.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, la Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria per assenza di procedimenti penali o disciplinari.

### Trasferimento d’ufficio

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. non sono previste misure ai sensi dell'art. 3 della L. n. 97/2001 per le seguenti motivazioni:E' stato individuato il sistema sanzionatorio a carico di tutti i dipendenti che violano il MOG, quindi anche il Piano anticorruzione che ne è parte, ed il Codice etico. La società non ha potuto stabilire il trasferimento ad altri incarichi in considerazione del fatto che sono in forza n. 9 dipendenti

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, in assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

## Misure in materia di conflitto di interessi

Le misure in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi non sono state programmate nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. in esame o, laddove siano state già adottate negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi correttivi o ad esse collegati per le seguenti motivazioni:
Non essendoci figure dirigenziali, si effettua una verifica analitica per gli incarichi di consigliere di amministrazione

## Whistleblowing

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l’adozione della misura “Whistleblowing”, in particolare le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:
 - Documento cartaceo
 - Email

Possono effettuare le segnalazioni solo gli altri soggetti assimilati a dipendenti pubblici quali ad esempio:
 - Il segnalante deve rivestire la qualifica di dipendente pubblico o equiparato sulla base di quanto previsto dalle nuova Linee Guida ANAC

In merito al sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti, si riporta il seguente giudizio: Il sistema di tutela di ritiene sufficiente considerando che la società non ha adottato un sistema informatico dedicato per le segnalazioni

## Formazione

La formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, pur essendo stata programmata nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. di riferimento, non è stata ancora attuata, in particolare:
Sono state avviate le attività e, dunque, è attualmente in corso di adozione.

Note del RPCT:

L’anno trascorso è stato segnato profondamente dalla pandemia da Covid-19 che ha impedito o comunque rallentato il confronto e la condivisione tra le persone.

Talune procedure - tra cui il processo formativo del personale - hanno risentito di queste criticità nel loro processo naturale di aggiornamento.

## Trasparenza

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità trimestrale.
I monitoraggi non hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati.

La società/ente non ha realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione “Amministrazione/Società trasparente” per le seguenti motivazioni:
la società effettua l'alimentazione dei dati con personale dedicato

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", non traccia il numero delle visite.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico “semplice” è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.
Sono stati inoltre pubblicati:
 - l’ufficio competente
 - l’indirizzo email

Nell’anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame sono pervenute 1 richieste di accesso civico “semplice”

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico “generalizzato” è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.
Sono stati inoltre pubblicati:
 - l’ufficio competente
 - l’indirizzo email

Nell’anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame non sono pervenute richieste di accesso civico “generalizzato”.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso documentale ai sensi della legge n. 241/1990 non è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale per le seguenti motivazioni:
 non si è ritenuto necessario per la realtà aziendale

Nell’anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono pervenute richieste di accesso documentale.

È stato istituito il registro degli accessi ed è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze

In merito al livello di adempimento degli obblighi di trasparenza, si formula il seguente giudizio: giudizio complessivamente positivo

## Pantouflage

La misura “Pantouflage”, pur essendo stata programmata nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. di riferimento, non è stata ancora attuata, in particolare:
Sono state avviate le attività e, dunque, è attualmente in corso di adozione.

## Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Ferma restando la non applicabilità dell'art. 35 bis D.lgs. n. 165/2001 alle società/enti, e fatte salve le misure disciplinari eventualmente previste dai CCNL, la misura “Commissioni, assegnazioni di uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro le PA” non è stata programmata nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa.

## Patti di integrità

La misura “Patti di Integrità” non è stata programmata nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi correttivi o ad essa collegati per le seguenti motivazioni: la società ha adottato un regolamento aziendale per le acquisizioni di lavori, beni e servizi in economia. E' in corso di valutazione la revisione con il possibile inserimento dell'obbligatorietà della stipula di patti di integrità

## Considerazioni conclusive sull’attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un impatto/effetto (diretto o indiretto):
 - neutrale sulla qualità dei servizi
 - neutrale sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi)
 - neutrale sul funzionamento della società/ente (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure)
 - positivo sulla diffusione della cultura della legalità
 - neutrale sulle relazioni con i cittadini
 - neutrale su si tratta di una piccola realtà con un numero molto limitato di risorse umane (n. 9), il che determina una problematica generale data dal tempo limitato a disposizione dei singoli impegnati negli impegni di lavoro quotidiani

RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l’andamento relativo all’attuazione delle misure specifiche per l’anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame.

## Quadro di sintesi dell’attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell’annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Ambito | Pianificate | Attuate | Non attuate | % attuazione |
| Misure di trasparenza | 1 | 1 | 0 | 100 |
| Misure di formazione | 2 | 1 | 1 | 50 |
| Misure di disciplina del conflitto di interessi | 2 | 1 | 1 | 50 |
| TOTALI | 5 | 3 | 2 | 60 |

# MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT, non sono pervenute segnalazioni per eventi corruttivi.

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l’organizzazione i seguenti effetti:
 - la consapevolezza del fenomeno corruttivo è rimasta invariata in ragione di: si tratta di una realtà aziendale molto ridotta (n. 9 risorse umane) con carichi di lavoro quotidiani consistenti che non lasciano molto tempo a disposizione. Non si sono registrati fenomeni corruttivi, la consapevolezza è rimasta quindi invariata
 - la capacità di individuare e far emergere situazioni di rischio corruttivo e di intervenire con adeguati rimedi è rimasta invariata in ragione di: si tratta di una realtà aziendale molto ridotta (n. 9 risorse umane) con carichi di lavoro quotidiani consistenti che non lasciano molto tempo a disposizione. Non si sono registrati fenomeni corruttivi, la consapevolezza è rimasta quindi invariata
 - la reputazione dell'ente è rimasta invariata in ragione di: si tratta di una realtà aziendale molto ridotta (n. 9 risorse umane) con carichi di lavoro quotidiani consistenti che non lasciano molto tempo a disposizione. Non si sono registrati fenomeni corruttivi, la consapevolezza è rimasta quindi invariata

# MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame non ci sono state denunce, riguardanti “eventi corruttivi”, a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT l’amministrazione non ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di un procedimento penale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non è stata emessa nessuna sentenza di condanna non definitiva nei confronti di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non è stata emessa nessuna sentenza di condanna definitiva nei confronti di dipendenti dell'amministrazione.

# MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell’anno di riferimento del PTPCT non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili a eventi corruttivi a carico di dipendenti.

# CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l’organizzazione i seguenti effetti: medio per le seguenti ragioni: si ritiene buono il livello, considerando che si tratta di una realtà aziendale molto ridotta (n. 9 risorse umane) con carichi di lavoro quotidiani consistenti che non lasciano molto tempo a disposizione

Si ritiene che l’idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia idoneo per le seguenti ragioni: si ritiene buono il livello, considerando che si tratta di una realtà aziendale molto ridotta (n. 9 risorse umane) con carichi di lavoro quotidiani consistenti che non lasciano molto tempo a disposizione

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato idoneo per le seguenti ragioni: si ritiene buono il livello, considerando che si tratta di una realtà aziendale molto ridotta (n. 9 risorse umane) con carichi di lavoro quotidiani consistenti che non lasciano molto tempo a disposizione

# MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente allegato illustra l’andamento relativo all’attuazione delle singole misure specifiche programmate nell’anno di riferimento del PTPC.

## Misure specifiche di controllo

Non sono state programmate misure specifiche di controllo.

## Misure specifiche di trasparenza

Con riferimento all’attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell’anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:
 - Numero di misure programmate: 1
 - Numero di misure attuate nei tempi previsti: 1
 - Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di trasparenza programmata

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
Denominazione misura: Accesso civico, whistleblowing, monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza, con audit periodici da parte dell'RPCT
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

## Misure specifiche di definizione e promozione dell’etica e di standard di comportamento

Non sono state programmate misure specifiche di definizione e promozione dell’etica e di standard di comportamento.

## Misure specifiche di regolamentazione

Non sono state programmate misure specifiche di regolamentazione.

## Misure specifiche di semplificazione

Non sono state programmate misure specifiche di semplificazione.

## Misure specifiche di formazione

Con riferimento all’attuazione delle misure specifiche di formazione, nell’anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:
 - Numero di misure programmate: 2
 - Numero di misure attuate nei tempi previsti: 1
 - Numero di misure non attuate: 1

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di formazione non attuate si evidenzia che
 - per 1 misure non sono state ancora avviate le attività ma saranno avviate nei tempi previsti

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di formazione programmata

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente
Denominazione misura: formazione specifica sui temi anticorruzione, sul whistleblowing, sull'accesso civico e sui conflitti di interesse
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

## Misure specifiche di rotazione

Non sono state programmate misure specifiche di rotazione.

## Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

Con riferimento all’attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell’anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:
 - Numero di misure programmate: 2
 - Numero di misure attuate nei tempi previsti: 1
 - Numero di misure non attuate: 1

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi non attuate si evidenzia che
 - per 1 misure non sono state ancora avviate le attività ma saranno avviate nei tempi previsti

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di disciplina del conflitto di interessi programmata

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara
Denominazione misura: misura relativa all'accertamento di potenziali conflitti di interesse da parte del RUP nelle procedure di affidamento, con acquisizione di apposita dichiarazione
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente
Denominazione misura: misura relativa all'accertamento di potenziali conflitti di interesse da parte del RUP nelle procedure di affidamento, con acquisizione di apposita dichiarazione
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Ascoli Piceno, 20 dicembre 2021.

 Il Responsabile per la prevenzione

della corruzione e per la trasparenza



(Dott. Filippo Di Leonardo)